

Oggetto: Interrogazione Dicomanocheverrà e Insieme per Dicomano – conformità legale della convenzione sottoscritta per impianto eolico e opere accessorie

Con la presente si riferisce sul tema dell' interrogazione in oggetto, per quanto noto e per gli aspetti di competenza di questo ufficio.

Visti:

- il verbale della riunione della CDS del 10/1/2022 sulla fase di VIA e relative prescrizioni, nel quale sono riportati i contributi di Dicomano e Vicchio con proposta di misure compensative secondo lo schema di convenzione redatto, allo scopo e su specifico incarico legale da parte del Comune di Vicchio, approvato con Delibera CC 78 del 23.12.2021;
- il verbale della riunione della CDS del 12/01/2022 di conclusione della fase di VIA e di definizione delle condizioni per il rilascio della Autorizzazione Unica, dove vengono ricapitolate le misure compensative richieste dai vari i comuni e dove il settore regionale competente chiarisce che <u>la definizione delle misure compensative avviene all'interno dell'autorizzazione e non di una convenzione, riconoscendo la possibilità di dettagliare le compensazioni anche successivamente</u>.

Vista il provvedimento dell'Autorizzazione Unica ed in particolare il <u>punto 18</u>) lettera c), che indica <u>le misure compensative, rimandandone l'applicazione e l'ulteriore dettaglio a specifiche convenzioni fra i comuni interessati e il proponente ;</u>

- Si dà conto che, in ottemperanza a quanto deliberato dal Consiglio Comunale, la convenzione relativa alle misure compensative è stata effettivamente sottoscritta e se ne fornisce copia.
- 2.) Il testo della convenzione approvato e poi sottoscritto contiene la clausola di non compiere attività che possano ostacolare l'esecuzione dei lavori. Tale clausola non pregiudica la possibilità di adottare provvedimenti o intraprendere procedimenti anche nella fase esecutiva, che rimane ferma per legge. Si intende finalizzata a garantire la disponibilità delle aree di lavoro per l'intervento in parola, la cui autorizzazione regionale costituisce anche dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza.
- 3.) Ferme le competenze comunali, la clausola non confligge con le condizioni e prescrizioni contenute nell'autorizzazione unica.
- 4.) La convenzione non fornisce specifiche ulteriori per il controllo da parte dell'Ente, rispetto a quanto indicato dalla Conferenza dei Servizi e nell'Autorizzazione, né può limitare l'esercizio di questa funzione.
- 5.) La convenzione definisce in particolare le misure compensative di cui al punto 18) lettera b.1 del quadro prescrittivo dell' Autorizzazione Unica. La percentuale e la loro ripartizione tra i comuni è definita all'articolo 3 della convenzione. In particolare, il valore delle misure compensative è pari 2,65% dei proventi con un valore minimo garantito di 150.000 euro /anno. Di questo valore annuo complessivo, almeno il 40% è destinato a opere e prestazioni. Le misure compensative in parola spettano per il 64% al Comune di Vicchio e per il 36% al Comune di Dicomano.
- 6.) La convenzione non disciplina l'applicazione delle prescrizioni dettate dall'Autorizzazione Unica. Nel caso in cui, dai rilievi di altri enti, emergano competenze di questo servizio, l'ufficio procederà alle verifiche e al supporto necessario, nel consueto spirito di buona

collaborazione con tutti gli enti e i gestori coinvolti.

7.) La convenzione non affronta il tema della gestione del territorio e/o della verifica di ottemperanza a disposti id legge e prescrizioni, che rimangono definite per norma e nell'Autorizzazione Unica.

A disposizione
La Responsabile del Servizio Urbanistica
Edilizia e Sviluppo Economico
Arch. Martina Celoni